INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa interessati –Operazioni sospette (SOS)
di cui alla normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l' Agenzia di Tutela della Salute della Brianza (di seguito "Ats Brianza" o "Agenzia"), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei (di seguito anche "Interessato") forniti per le finalità previste dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo, ossia dal D.Lgs. n. 231/2007, D. Lgs. n. 109/2007 nonché dai relativi provvedimenti di attuazione emanati dalle autorità di vigilanza di settore (di seguito Normativa antiriciclaggio).
L'Agenzia di Tutela della Salute Brianza garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Sono soggetti obbligati alla segnalazione di operazioni sospette (SOS) tutti i dipendenti dell'Agenzia che, in ragione del proprio ufficio, acquisiscono informazioni che riguardino ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, seguendo le procedure prescritte dal relativo Regolamento di ATS Brianza e dalla normativa di riferimento.
L'Agenzia adotta tutte le misure necessarie affinché i dati personali del segnalante, raccolti tramite il Modulo Interno di Segnalazione di Operazione Sospetta, siano trattati con la massima riservatezza e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

1. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali dell'Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per le seguenti finalità:

i. inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
ii. gestione delle segnalazioni in adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo;
iii. dare esecuzione a ordini impartiti dall'Autorità giudiziaria e da enti o organismi ai cui poteri di vigilanza è soggetto il Titolare del trattamento;
iv. rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Agenzia di Tutela della Salute Brianza;
v. gestione della difesa giudiziaria del Titolare.

La liceità del trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- articolo 6, paragrafo 1, lettera c), del GDPR (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento);
- articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del GDPR (esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento) e articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del GDPR (motivi di interesse pubblico rilevante);
- articolo 9, paragrafo 2, lettera h) (accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.

La base giuridica per il trattamento dei dati giudiziari è costituita dall'articolo 2-octies, comma 3, lettera m), del D.lgs. 196/2003 (adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo).

2. Categorie di dati personali trattati

Il Titolare del trattamento può trattare dati personali che appartengono alle seguenti categorie:

- comuni di natura identificativa e di contatto (ad esempio, nome, cognome, indirizzo e-mail);
- particolari (ad esempio: dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) solo nel caso in cui tali dati fossero contenuti nella documentazione e/o nei database consultati dal Titolare nel corso delle attività legate alla gestione della segnalazione;
- dati personali ex art. 10 GDPR (dati relativi a condanne penali e reati) del segnalato.

3. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare del trattamento o mediante l'utilizzo di supporti sia cartacei sia informatici, anche attraverso strumenti automatizzati idonei alla memorizzazione, gestione e trasmissione dei dati medesimi, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente, atte a garantirne la riservatezza e la protezione. In caso di trasmissione della segnalazione, valutata come fondata, la stessa sarà effettuata per via telematica, mediante l'applicativo UIF presso la Banca d'Italia, a cura del Gestore delle SOS, debitamente nominato da questa ATS, senza riportare il nominativo del segnalante.

Il trattamento sarà improntato ai principi di minimizzazione e sicurezza, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito, in conformità a quanto previsto dal GDPR. I dati personali dell'Interessato sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I dati personali dell'Interessato sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

4. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 1. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di raggiungere le finalità indicate.

5. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare potranno essere comunicati a:

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge nazionali, dell'Unione Europea, nonché di contrattazione collettiva;
- con specifico riferimento ai dati del segnalante: all'Autorità Giudiziaria solo su decreto motivato, in quanto indispensabile ai fini dell'accertamento dei reati per i quali procede;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti di l'Agenzia di Tutela della Salute Brianza, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati nominati ai sensi dell'art. 29 GDPR e art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003.

6. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute Brianza. Alla data odierna, ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede di l'Agenzia di Tutela della Salute Brianza, in Viale Elvezia 2 - 20900 Monza (MB). PEC protocollo@pec.ats-brianza.it.

7. Data Protection Officer (DPO)/Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Annamaria Taini

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede di L'Agenzia di Tutela della Salute Brianza in Viale Elvezia 2 - 20900 Monza (MB). In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando il seguente recapito del Titolare: protocollo@pec.ats-brianza.it

8. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. In particolare, i dati saranno conservati per il termine necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 10 anni a decorrere dalla data di comunicazione della segnalazione di operazione sospetta all'UIF o per tutta la durata dell'eventuale procedimento disciplinare, penale o dinanzi alla Corte dei Conti, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/2007.

9. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Regolamento 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Regolamento 679/2016/UE di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Regolamento 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Regolamento 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Regolamento 679/2016/UE.

10. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'Interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

11. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14.2.f Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato sono acquisiti d'ufficio presso altri Enti Istituzionali, presso altre Pubbliche Amministrazioni, in base ad un obbligo previsto dalla Legge e da un regolamento. Con particolare riferimento ai dati personali del segnalato, gli stessi sono acquisti anche dal segnalante.